

COMUNE DI ELMAS

PROVINCIA DI CAGLIARI



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 47 del 17/12/2007

Oggetto:	APPROVAZIONE DOCUMENTO DI AGGIORNAMENTO E INTEGRAZIONE AL PLUS 2007/2009 - ANNUALITA' 2008 -
----------	--

L'anno duemilasette il giorno diciassette del mese di Dicembre, presso questa Sede Municipale, convocato nei modi di legge per le ore 17.20, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta Pubblica.

Assume la presidenza Dott.ssa SUELLA GIULIA

Partecipa il Segretario Dott.ssa MELIS ANNA MARIA

Il presidente, accertato il quorum dei presenti, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Sigg:

ARGIOLAS GIUSEPPE

LAI IVAN

DORE MARIANO

Dei Signori consiglieri assegnati a questo Comune e in carica, risultano presenti per la discussione del punto in oggetto:

<i>Nominativo</i>	<i>Presenti</i>
PISCEDDA VALTER	SI
ENA ANTONIO	SI
FADDA FABRIZIO	SI
PES SOLANGE	SI
ARGIOLAS GIUSEPPE	SI
LAI IVAN	SI
MASSETTI ERCOLANO	SI
STRAZZERI MARIANO	NO
FRAU LAMBERTO	SI
PESSIU RICCARDO	SI
PILI ALESSANDRA	SI
SUELLA GIULIA	SI
TONIOLO ORNELLA	NO
PINNA FRANCESCO ANTONIO	NO
DORE MARIANO	SI
BRANCA GRAZIANO	NO
SERRA ANTONIO	SI

Ne risultano presenti n.13 e assenti n.4

Il verbale allegato viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Comunale
F.to (Dott.ssa Anna Maria Melis)
Suella)

Il Presidente
F.to (Dott.ssa Giulia

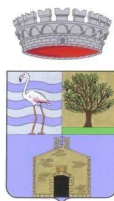
Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all' albo pretorio di questo comune dal __21/12/2007_____

Elmas,_____

Il Segretario Comunale
F.to (Dott.ssa Anna Maria Melis)

COMUNE DI ELMAS

PROVINCIA DI CAGLIARI



Ufficio: **SOCIO ASSISTENZIALE**

Assessorato:

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 04/12/2007 N. 64

Oggetto:	APPROVAZIONE DOCUMENTO DI AGGIORNAMENTO E INTEGRAZIONE AL PLUS 2007/2009 - ANNUALITA' 2008 -
----------	--

DELIBERA N.47 SEDUTA DEL 17/12/2007

Soggetta a controllo

immediatamente eseguibile

PISCEDDA VALTER	<input type="checkbox"/>	PESSIU RICCARDO	<input type="checkbox"/>
ENA ANTONIO	<input type="checkbox"/>	PILI ALESSANDRA	<input type="checkbox"/>
FADDA FABRIZIO	<input type="checkbox"/>	SUELLA GIULIA	<input type="checkbox"/>
PES SOLANGE	<input type="checkbox"/>	TONIOLO ORNELLA	
ARGIOLAS GIUSEPPE	<input type="checkbox"/>		
LAI IVAN	<input type="checkbox"/>	PINNA FRANCESCO ANTONIO	<input type="checkbox"/>
MASSETTI ERCOLANO	<input type="checkbox"/>	DORE MARIANO	<input type="checkbox"/>
STRAZZERI MARIANO	<input type="checkbox"/>	BRANCA GRAZIANO	<input type="checkbox"/>
FRAU LAMBERTO	<input type="checkbox"/>	SERRA ANTONIO	<input type="checkbox"/>

Il Segretario Comunale
D.ssa Anna Maria Melis

Il Presidente
D.ssa Giulia Suella

Viene discusso il punto numero 2 all'ordine del giorno che recita:
Approvazione documento di aggiornamento e integrazione al PLUS 2007/2009, annualità 2008.

Il Presidente del Consiglio concede la facoltà di parola al Consigliere Pessiu Riccardo

Grazie Presidente; buona sera. Appuntamento anche di quest'anno è l'approvazione delle schede allegate al piano assistenziale in ambito PLUS. La programmazione delle politiche sociali anticipa sempre di qualche mese quelle che poi vedono coinvolta l'Amministrazione nella stesura del bilancio; momento molto delicato perché vede la programmazione di quei bisogni, che con particolare attenzione devono essere valutati. Se me lo permettete, scorreerei rapidamente le voci che vedono impegnata la nostra Amministrazione in questo nostro piano socio assistenziale; le schede che avete sono sintetiche, che volutamente riportano una breve descrizione per dare il senso dell'intervento che ci stiamo accingendo a votare. Come l'anno scorso abbiamo tenuto fermi la maggior parte dei servizi, fatte salve due osservazioni, che mi appresterò ad esplicitare.

Le voci che vedono coinvolta l'Amministrazione sono quelle dei contributi economici; già dall'anno scorso abbiamo iniziato un percorso di individuazione del servizio civico come canale per l'erogazione di parte dei contributi economici. Quest'anno si è pensato, facendo una considerazione di tutto un anno, di vedere solo la somma di 50.000 euro destinata a questo tipo di servizio; questa considerazione nasce dal fatto che un'attenta programmazione, come quella che ci stiamo accingendo a fare, ricorrere il meno possibile allo strumento dell'assestamento di bilancio. All'interno di questi 50.000 euro abbiamo ipotizzato tutta una serie di percorsi di attività lavorative a contributo civico da parte degli utenti, che si vedono riconosciuti un contributo economico. All'interno di questo capitolo abbiamo una quota che andrà destinata all'acquisto di attrezzature, che prevedono la sicurezza in ambiente lavorativo. Altro aspetto è quello legato alla formazione; prevederemo in questa fase una formazione legata alla 626, ossia passaggio obbligatorio affinché le persone, che oggi vengono coinvolte nel percorso di servizio civico, possano prestare delle attività di un livello leggermente superiore, in termini di complessità ed anche ovviamente di rischiosità; la 626 è molto stringente in questo senso, nell'utilizzo di attrezzatura per la prestazione di questo tipo di attività lavorative, prevede un'adeguata formazione ed attrezzature adeguate; quindi, l'Amministrazione con in questo capitolo compie uno sforzo economico nella direzione della sicurezza in ambito lavorativo. Altro aspetto è l'assistenza domiciliare. Se andiamo a vedere lo storico, sui fondi della Legge 23, c'è stata un'ampia discussione, in una fase iniziale era stata individuata all'interno del Fondo Unico Indistinto e una circolare dell'Assessorato alla Sanità, l'Assessore Dirindin, sviluppava meglio l'argomento, e individuava, nello storico tutte le risorse che il Comune riceveva. La Legge 23 riconosceva al Comune di Elmas come trasferimento 392.000 euro, mentre quello che l'Amministrazione oggi investe in assistenza domiciliare per il 2008 è pari a 351.719 euro. Questo dà la misura di quanto sia aumentato il bisogno all'interno della nostra comunità. E' da sottolineare quanto nel corso dell'anno abbiamo sofferto per riuscire a portare avanti, con le risorse che avevamo, questo tipo di servizio, e quanto male faceva, sia agli operatori che si trovavano a gestire le situazioni, sia agli Amministratori, che si trovavano a dover contenere determinate problematiche, per quelle persone che rimanevano in lista d'attesa. Altro servizio che abbiamo individuato nel 2006 all'interno del PLUS, è quello di unità mobile; conoscete probabilmente quel camper che sta girando all'interno del nostro territorio, che fa sosta in alcune piazze e tenta di fare un percorso educativo e di avvicinamento a quei giovani, che dalla piazza cercano in qualche modo anche di attirare l'attenzione, di chiedere aiuto all'Amministrazione, la quale sta cercando di ripartire dalla piazza per riportare alle istituzioni quel tipo di utenza. Una riflessione che è stata fatta anche nell'ambito dello scenario complessivo, poi sarò a spiegare anche tecnicamente nel dettaglio, è stata quella di convogliare, all'interno di questo servizio, tutti quei residui e quelle somme, che negli anni scorsi erano state destinate al centro giovani; un servizio che continuerà ad esistere come servizio in senso stretto, ma non come organizzazione, così come l'abbiamo conosciuta in questi ultimi anni. Individuiamo con questa manovra un percorso che va di nuovo dalla piazza verso le istituzioni, utilizzando un'estensione, una tipologia, una collaborazione con questa realtà, che riporti verso il centro giovani, quindi verso la struttura, utilizzando questo tipo di strumento. Altro aspetto che stiamo portando in questo

piano socio assistenziale è lo sviluppo del progetto “Cammina” anche in questo caso attingendo da quei residui formati negli anni scorsi, in particolar modo nel bilancio del 2006. Nel 2008 si andrà a regime e verrà ufficializzato il Consiglio Comunale dei bambini che, dopo un periodo di formazione, ha effettuato le prime nomine di Sindaco e Assessori; ovviamente questo è stato fatto in maniera informale, vi sarà una formalizzazione ulteriore all’interno di questo Consiglio Comunale. Altra voce del nostro piano socio assistenziale è il servizio socio educativo, che è composto da un’equipe di quattro educatori, un pedagogo ed uno psicologo, viene prestato in supporto alle famiglie, i casi vengono segnalati e gestiti da questa equipe. Altro aspetto che vede l’Amministrazione investire nell’ambito delle politiche sociali è il rafforzamento del servizio sociale professionale; quest’anno abbiamo visto il funzionario delle politiche sociali ampliare il suo spettro di operatività anche nell’ambito della anagrafe e della pubblica istruzione, oltre a tutti gli impegni derivanti dalla programmazione per quanto riguarda la progettazione integrata, la gestione del PLUS, perché essere Comune capofila significa, comunque, individuare, in capo a quei funzionari, la responsabilità dell’ufficio di piano. Il rafforzamento del servizio sociale professionale, che significa garantire continuità, un’adeguata preparazione e accoglienza a tutte le istanze, che all’interno del servizio ricadono. Altro aspetto che ci vede ancora investire somme considerevoli è il Centro semiresidenziale, che sta muovendo i primi passi, che vede già una decina di persone usufruire di quei servizi, che va sicuramente portato a regime, e quindi vede l’Amministrazione investire in quella direzione. Altra cosa fatta, importante per quanto riguarda il recupero anche della dignità dei lavoratori, è l’adeguamento delle tariffe orarie di tutti gli operatori, che lavorano nei progetti del Comune; eravamo fermi a diversi anni, era arrivato probabilmente il momento di adeguare anche l’importo orario di questi operatori. Un altro servizio che quest’Amministrazione eroga è quello di spiaggia day; nell’ultimo anno abbiamo avuto una sperimentazione anche di vitto, fatta presso lo stabilimento dei Vigili del fuoco, quindi un aumento delle ore di attività dei ragazzi, che anziché rientrare alle 13.30, come facevano inizialmente, nella prima fase del progetto, rientravano verso le 16, e quindi godevano del mare anche nel pomeriggio, oltre avere il pasto presso lo stabilimento. Un ulteriore aspetto che hanno visto impegnata la nostra Amministrazione sono l’assistenza specialistica, il corso di educazione equestre. Sull’assistenza specialistica posso fare una nota: il Comune eroga obbligatoriamente un’assistenza specialistica agli utenti portatori di handicap grave, questi frequentano in alcuni casi anche le scuole del cagliaritano, hanno diritto ad una assistenza specialistica; il Comune è tenuto ad erogarla. Mentre la scuola dovrebbe essere tenuta ad erogare l’assistenza di base, ma in alcuni casi noi eroghiamo anche l’assistenza di base; questa voce di assistenza specialistica è quella che ci spetta per legge, e qui è riportata con il suo costo di 12.100 euro. Da alcuni anni eroghiamo un servizio che è il corso di educazione equestre, rivolto a portatori di handicap psichico e fisico, presso il maneggio sito in Capoterra; questo costo è gravato anche del servizio di trasporto. Inserimento disabili in attività socializzanti; anche qui abbiamo dei pazienti psichiatrici, che svolgono delle attività socializzanti, laboratoriali. Un altro aspetto significativo che ha visto la razionalizzazione dei servizi all’interno del percorso, che ci ha portato poi ad affrontare questo investimento, è quello legato ad alcuni punti di razionalizzazione che abbiamo dovuto fare in termini di adeguamento; il servizio di ginnastica dolce quest’anno vede l’utilizzo di ulteriori fondi di bilancio di 2.000 euro; la scelta fatta quest’anno era quella della razionalizzazione dei corsi in un locale più ampio, con meno turni, quindi meno peso sulle ore e, sicuramente dal punto di vista dell’Amministrazione, investimento monetario minore, con aumento invece degli utenti, perché gli spazi lo permettono, ed anche in ambito di qualità in quanto più operatori stanno agendo oggi nell’ambito di quei corsi; una correzione che è stata fatta quest’anno è un adeguamento della quota mensile in capo agli anziani, che da 5 euro passa a 7 euro. Altro servizio erogato è lo sportello donna; qui è stato fatto un piccolo aggiustamento, noi impegnavamo circa 5.000 euro, quest’anno 2.500 perché l’assistenza legale, che era prevista sino all’anno scorso, la ritroveremo nell’ambito della casa famiglia, che è uno dei progetti all’interno del PLUS, quindi la riduzione di questa somma ci permette di recuperarla. È stato

sospeso in ambito delle politiche sociali il progetto sport, infanzia e adolescenza, in quanto è nata l'esigenza di coniugarlo meglio con l'Assessorato allo Sport, laddove le società sportive ricevono già dei contributi; quindi, anziché andare a individuare dei percorsi individuali in ambito sia delle Politiche Sociali, che dell'Assessorato allo Sport, si ritiene di far meglio coniugando i due momenti; quindi, trovando una premialità laddove tutta una serie di giovani utenti vedono il coinvolgimento nelle attività sportive. Un altro passaggio che è stato fatto per riuscire a razionalizzare le spese è l'inserimento del progetto Sosteniamo il disagio, nel quale il pulmino che prima veniva gestito dalla SOS, in capo a dei servizi già esistenti. Attualmente stiamo trattando con le cooperative, società che agiscono sul territorio, per verificare la possibilità di estendere il loro servizio anche verso il pulmino, questo ci permette di recuperare 5.000 euro, che venivano investiti l'anno scorso. Abbiamo degli inserimenti in struttura, questi poco hanno avuto in termini di razionalizzazione, nel senso che li riceviamo così come sono e cerchiamo di onorare le esigenze degli utenti; abbiamo l'inserimento in struttura di minore che ci costa 32.825 euro l'anno; di un paziente in struttura per 15.600; un altro paziente in struttura per 9.123. Un'altra considerazione che abbiamo fatto è legata a questa voce, che abbiamo reso autonoma: oneri previdenziali per personale in convenzione, 87.00 euro di fondi di bilancio; abbiamo 25 operatori, vale la pena forse fare una considerazione, messa qui in evidenza questa voce ci aiuterà a fare dei ragionamenti, che riguardano probabilmente anche le esigenze della nostra Amministrazione. Verificare anche la pianta organica in funzione di quelle forme contrattuali, che oggi magari fanno gravare sulle nostre casse costi maggiori; probabilmente avere il polso di una somma di questa portata, innescherà nel corso della razionalizzazione, che vedrà l'Amministrazione coinvolta nel tentativo di trovare formule più adeguate per l'erogazione dei servizi. Altri aspetti sono quelli legati agli incontri guidati sulla tematica anziani, la consulta degli anziani per 12.000 euro. Tutta una serie di leggi di settore, da quella dei nefropatici a tutte le altre indicate come Legge Regionale 11 dell'85, 27 dell'83, 20 del 97, 12 dell'85, non incidono in termini di bilancio comunale, ma prevedono soltanto una rendicontazione da parte nostra; quindi, una sorta di posta di giro, così come i piani personalizzati. I contributi alle associazioni di volontariato ammontano a 30.000 euro. Nel corso di quest'anno non credevo si arrivasse a tanto, permettetemi di fare quasi una battuta, nel senso che nel corso dell'anno si è arrivati ad un livello di razionalizzazione tale, che speravamo quasi di essere riusciti a non dover chiedere nulla dai fondi di bilancio; la considerazione che faccio oggi è che nonostante i percorsi di razionalizzazione, i costi per le Amministrazioni stanno aumentando su tutto, per le contrattazioni collettive, per i costi di gestione dei servizi, aumentano anno dopo anno. Quando mi sono presentato in maggioranza con queste richieste avevo qualche ansia, dicevo: "Caspita, stiamo chiedendo veramente tanto"; sono andato via quasi sconcertato, nel senso che la riflessione che tutti quanti abbiamo fatto, quasi a braccia basse, è che davanti ad un bisogno di questa portata, l'Amministrazione sicuramente non si tira indietro; l'Amministrazione di Elmas sta investendo, di fondi di bilancio, 421.338 euro, laddove l'anno scorso ne avevamo spesi 104.000; da un anno all'altro abbiamo quadruplicato l'investimento delle casse del Comune. Questa considerazione, che mi sento di estendere qui in Consiglio, mi ha accompagnato con il tentativo di razionalizzare, di trovare soluzioni alternative, di andare a trovare sinergie con chi già opera nel territorio; un percorso che abbiamo aperto e abbiamo condiviso in diversi momenti con tutti i Consiglieri, anche nelle prime Commissioni che hanno visto gli albori di questa nuova pianificazione, e che hanno portato tutto l'ufficio, ringrazio anche la dottoressa Isu per essere qui presente come supporto tecnico, a fare tutta serie di considerazioni nel tentativo di trovare soluzioni, che qua dentro sono riportate; vediamo numeri, descrizioni, qua dietro c'è lo sforzo di trovare la soddisfazione del bisogno di un territorio. Rimango a disposizione per chiarimenti, la mia elencazione voleva essere lo spunto per una discussione e spero di chiarire meglio, laddove ci dovessero essere delle esigenze particolari. Grazie.

In Commissione erano presenti i Consiglieri Lai, Argiolas e Frau; i Consiglieri Argiolas e Frau abbandonano la Commissione ritenendo la convocazione della stessa, per le ore 12 del giorno del Consiglio, non consona per un corretto esame dell'ordine del giorno in quanto non sussistono i tempi per eventuali emendamenti. Il Presidente, nella mia persona, ritiene la convocazione assolutamente legittima nei tempi e nei modi in cui è stata effettuata, identici, tra l'altro, a tutte le convocazioni precedenti. Avrebbe voluto che l'ordine del giorno venisse trattato per l'importanza che riveste, e non comprende come l'abbandono della Commissione e non una semplice discussione possano giovare al trattamento dello stesso. Grazie.

Il Presidente del Consiglio concede la facoltà di parola al Consigliere Dore Mariano

Chiedo scusa, possiamo avere copia, credo faccia parte integrale, è un documento ufficiale. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Dr.ssa Suella Giulia

Intanto ringrazio la Dottoressa Isu, che è qui presente per qualunque delucidazione.

Il Presidente del Consiglio concede la facoltà di parola al Consigliere Frau Lamberto

Dopo che abbiamo già votato l'adesione al PLUS, quindi questo è l'ulteriore passo. Intanto vorrei dire che noto nell'Assessore Pessiu una crescita costante sul livello della capacità di saper gestire il ruolo, e l'ho ravvisato anche nell'ultimo Consiglio in sede di assestamento di bilancio; la voglio dire così, da chi ha qualche anno più degli altri: "I nostri ragazzi crescono, quindi l'esperienza man mano matura, si affinano le competenze e le capacità di gestire i ruoli che ricoprono". Ha posto l'accento su una questione importante: quanto di parte corrente investiamo sul piano socio assistenziale e sul fatto che pochi mettono in dubbio il perché ed il per come; ribadisco che gradirei, ma è sempre stato così e sicuramente sarà così anche oggi, affrontare il piano socio assistenziale come una sorta di zona franca, dove non vi sono distinzioni di ruoli nel Consiglio; sarebbe stato bello avere anche delle altre risorse, però intanto noto che l'Assessorato si muove in maniera molto certosa nel razionalizzare gli interventi e le spese; e questo è importante. È chiaro che in futuro, se vi sarà bisogno di qualche altra risorsa, andremo incontro anche a quest'evenienza, perché il settore è troppo delicato; i bisogni, come tutti giorni i media ci ricordano, aumentano; le soglie di povertà, che prima toccavano settori delicati di cittadini che non avevano lavoro, che si trovavano in difficoltà magari per ragioni di salute e queste cose qua, oggi toccano anche chi ha un reddito, soprattutto le fasce monoreddito; le soglie di povertà aumentano. Quindi razionalizzare le spese, andare incontro ai bisogni, è assolutamente necessario ed è bene che lo facciamo nella maniera più oculata. Questa è la responsabilità che si è assunta l'Amministrazione, l'Assessore, ma penso sia una responsabilità che ci dobbiamo assumere tutti con il voto di stasera. Detto questo, dico una cosa a proposito dell'episodio di stamattina, lo dico anche a nome di altri, poi lo ribadirò anche scrivendolo; il ruolo delle Commissioni è importante, deve essere salvaguardato non solo il ruolo dei Commissari di maggioranza, ma soprattutto quello degli altri componenti del Consiglio; andare in Commissione significa essere preparati, studiare, avere gli atti per tempo ed i tempi necessari per eventuali emendamenti, e per questi ci devono essere i tempi necessari per esprimere i pareri. Su questa questione, lo dico a nome dei Consiglieri del PD, del Consigliere Sardista e Indipendente, vi è una mancata vigilanza del Presidente del Consiglio, perché comunque le Commissioni sono propaggini del Consiglio e chi ha la responsabilità della Presidenza del Consiglio, deve vigilare anche sul funzionamento delle stesse. Oltre a questa mancata vigilanza, che è stata segnalata più volte anche da altre componenti di questo Consiglio, le persone che prima vi ho citato, vista anche la gestione del Consiglio del 7 di novembre,

ritengono la Presidenza attuale inadeguata a svolgere questo ruolo; chiedono di trarne le dovute conseguenze in merito, e nel caso si riservano di investire il Consiglio per un'eventuale revoca del mandato. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Dr.ssa Suella Giulia

Devo dare una mezza risposta al Consigliere Frau: il Consigliere Presidente del Consiglio non ha il compito di vigilare che vengano consegnati gli atti ai componenti delle Commissioni, questi ultimi sanno dove trovarli e come procurarseli, chi glieli deve dare; il Presidente del Consiglio controlla ed ha una vigilanza su tutto il Consiglio e su tutti gli atti preparatori a quest'ultimo, ma non sulla consegna degli atti e neanche sulla convocazione delle Commissioni, che sono il risultato di un accordo personale tra tutti componenti della Commissione.

Il Presidente del Consiglio concede la facoltà di parola al Consigliere Dore Mariano

Mi esprimo sull'argomento all'ordine del giorno facendo alcune valutazioni.

La proposta che presenta l'Assessore competente mi troverà sicuramente favorevole, così come è stato nell'arco di questa e della scorsa legislatura; credo che l'attività che lui svolge sia la continuità di un'attività importante, che ha dato frutti, risultati, ha permesso a questo Comune di essere sicuramente all'apice dell'organizzazione in questo settore, anche nell'ambito dei Comuni contermini; questo l'ho detto e lo ripeto perché vi è un legame forte, un'unione di energie fra la parte politica e la parte cosiddetta burocratica. L'assoluta competenza, l'impegno, la volontà di soffermarsi, studiare, partecipare, applicare le regole vittoriane, che sono quella che predicava Alfieri: "Voglio, sempre voglio, fortissimamente voglio; volere è potere", hanno permesso di ottenere risultati importanti; riconosciuti, credo, non solo a livello dei Comuni contermini, ma provinciale, e se ne parla anche a livello regionale. La scelta azzeccata di un giovane che ha manifestato il proprio impegno ed interesse da subito sta emergendo sempre di più, e questo è il riconoscimento di chi fa opposizione in questa sala, che sa riconoscere meriti ed usare quando serve, a tempo debito, la carota ed il bastone, sempre con rispetto, ma con la voglia di partecipare e di contribuire. È chiaro che tutti questi bisogni emergono anche per una ragione fondamentale, che è quella di una caduta di responsabilità dai vertici verso i Comuni, responsabilità che emergono quotidianamente e che evidenziano lo stato di malessere che oggi vi è in Italia; i Comuni si salvano proprio attraverso l'impegno e la buona volontà dei propri Amministratori, che svolgono una funzione sociale nel territorio e, a volte, rinunciando al proprio tempo libero, vita, famiglia, con emolumenti da vergogna. Se si tiene conto di quello che percepisce un Amministratore Regionale, o Nazionale, vitelli da ingrasso, o maiali da ingrasso, sono scandalosi e vergognosi gli emolumenti, che vengono riconosciuti agli Amministratori che dedicano la propria giornata, vita all'interno, mattina, sera e notte, con cittadini che non vengono a visitarti solo all'interno della casa comunale, ma vengono a trovarti anche nella propria abitazione, quando hanno bisogno. Quindi, convintissimo da sempre che questo è il settore, fiore all'occhiello di quest'Amministrazione, che è stato seguito e saputo gestire nell'arco di queste ultime due legislature. Per questa ragione, proprio perché diamo servizi sempre più puntuali, assistenza ai bisogni o emergenze sempre più vive, sempre più nuove, la mia parte politica, il mio gruppo, che oggi è rappresentato solo da me per situazioni particolari, perché la mia collega si è fatta male ed il mio collega ha avuto necessità impellenti, quindi sono qui anche a nome loro ad esprimere un voto favorevole ed una partecipazione

completa a far sì che questo settore, quest'Assessorato sia sempre più vivo, seguito e attivo. Grazie.

Il Presidente del Consiglio concede la facoltà di parola al Consigliere Ena Antonio

Ho scritto un paio di cose e provo in qualche modo a leggerle, perché non credo di avere il dono della sintesi, per cui provo a dire anche un po' quello che penso. Ovviamente non entro nel merito della programmazione del 2008, potrei farlo, pero non lo faccio per una questione semplicissima, perché condivido totalmente l'impianto e l'anima con cui è stato elaborato e costruito. Questa seduta in qualche modo monotematica sta a dimostrare il rispetto e l'attenzione, che il Consiglio manifesta nel riguardo del più importante atto programmatorio della comunità; finalmente si parla delle persone e non dei palazzi, delle persone e non delle imprese, del dovere morale che attraversa le nostre coscienze quando ci sentiamo investiti dalla grande responsabilità di cercare di non lasciare indietro nessuno, di alimentare speranze, di adoperarci nell'abbattere il muro della solitudine che attraversa le vite di tanti di noi. Lo sforzo economico, che la comunità ha fatto, rappresenta la prova provata di quanto ho appena sostenuto; abbiamo scelto di investire sulle persone e abbiamo affidato la traduzione di questa volontà ad un bravissimo Assessore, ad uno splendido ufficio, ad un eccellente funzionario, di grande competenza e umanità, mi sia consentito, che mi onora della sua amicizia. Bravi e grazie per il bell'esempio di cui anche quest'anno avete dato prova, con un piano costruito con la ragione e con il cuore, con serietà e passione; grazie per aver messo al centro dell'agire amministrativo la persona, per la sensibilità e la delicatezza con cui vi muovete; Grazie a Valter per aver tracciato la rotta e per il sostegno, mai ostentato, ma fattivo nei riguardi della comunità e soprattutto dei cittadini più deboli, quintessenza dell'agire politico di chi ritiene che una comunità si debba servire e mai usare, ma soprattutto amare. Andate avanti così. Per quel che mi riguarda posso solo dirvi di sentirmi onorato di essere compartecipe con un voto favorevole convintissimo di questa programmazione alta, concepita con scienza e coscienza.

Il Presidente del Consiglio concede la facoltà di parola al Consigliere Lai Ivan

In maniera meno un po' meno sdolcinata voglio fare le mie congratulazioni a Riccardo e agli uffici; credo che anche durante le Commissioni abbiamo avuto la possibilità di discutere su quanto abbiamo appena sentito relazionarci. Posso dire con orgoglio che quest'anno l'ufficio ha affiancato, a rafforzare i servizi già esistenti, che sono tanti se li rapportiamo anche ai paesi che ci stanno accanto, anche ad una attenta spesa dei denari che aveva, e ha fatto salvi anche dei principi, che avevo affermato con forza in una riunione che avevamo fatto a porte chiuse. Non posso che gioire quando sento parlare di servizio civico, di persone che prenderanno dei contributi per un lavoro che andranno a svolgere, per un servizio che offriranno alla cittadinanza, dei soldi che verranno spesi per comprare delle attrezzature per far sì che questo servizio sia ancora più ampio e utilizzabile dai nostri uffici; non posso che prendere atto della vera esigenza da parte dell'Assessore di incrementare servizi come l'assistenza domiciliare, di cui il nostro paese aveva un gran bisogno; siamo tutti a conoscenza dei salti mortali che ha fatto l'ufficio per sopperire alle richieste che aveva. Purtroppo i tempi, i salari, le tasse, i prezzi, in generale, non aiutano le famiglie, sappiamo quanto costa avere una persona che possa aiutare una famiglia ad assistere un malato, o una persona anziana. Una parola la vorrei spendere in particolare sul servizio dell'unità mobile; sinceramente all'inizio ero una di quelle persone un pochino titubanti su questo servizio, ho apprezzato la bontà degli operatori del servizio, in generale, a cercare di relazionarsi, di parlare, di trovare delle soluzioni con i nostri ragazzi, che magari passano dieci ore in piazza senza far nulla, anche il semplice offrire un caffè, fornire una parola di conforto, aiutarli a risolvere un problema; credo che questo servizio, così come è stato pensato, in quello che verrà, cioè

poterlo affiancare al servizio del centro giovani, sia assolutamente una cosa che potrà portare a ulteriori benefici; certo è, e questo non l'ho mai nascosto, neanche durante le riunioni di Commissione, la posizione del centro giovani è periferica, della struttura in sé, secondo me, non aiuta. Mi piacerebbe vedere, inoltre, il centro giovani non solo come un posto in cui trascorrere del tempo che non sia in strada, ma poterlo vedere affiancato, e qua mi riferisco al fatto se dovremo stanziare degli ulteriori fondi in futuro, da dei corsi specifici per i ragazzi, per fare in modo che possano avere qualcosa da mettere nel curriculum, che magari per demeriti propri o per mancanza di opportunità non hanno potuto fare attraverso la scuola. Quindi, non posso fare altro che annunciare il mio voto favorevole. Un piccolo passaggio voglio farlo, comunque, sulla Commissione che è avvenuta stamattina, trovo che tutto quello che è stato detto sia una polemica sterile e che non porta da nessuna parte; la convocazione della Commissione è partita per tempo, il regolamento parla di ventiquattrore prima, la convocazione è partita giovedì scorso. Da un anno e mezzo a questa parte nel mio ruolo di Presidente mi sono sempre assicurato non solo di far sì che gli atti ed i responsabili fossero presenti ad illustrare tutto ciò che avveniva durante la Commissione, ma mi sono anche prodigato a far sì che le riunioni di Commissione avvenissero nei giorni più opportuni per tutti, insomma che andassero incontro alle esigenze di tutti; sono arrivato a convocare riunioni di Commissione, per venire incontro alle esigenze di tutti, a due ore dalla mia partenza per Roma, mi riferisco a un paio di Commissioni fa. Mi sembra che agendo in questo modo si metta da parte l'importanza della Commissione stessa, che è quella di "referente ai fini di approfondire gli argomenti in esame in Consiglio Comunale". Ecco, questo per me era importante dirlo, perché la Commissione di stamattina si doveva occupare di una cosa estremamente importante, perché oggi si parlava di esigenze sociali dei nostri cittadini; se la mancata vigilanza significa non convocare la Commissione nei giorni in cui va bene alla maggioranza della maggioranza, forse in qualcosa ho peccato; però credo che se tutto può essere posto su due piani paralleli, bisogna mettere da una parte un anno e mezzo in cui si è andati incontro alle esigenze di tutti, tranne che a quelle del Presidente; dall'altra parte bisogna mettere una giornata in cui si è andati incontro a quelle del Presidente. Ecco che allora credo che così venga mortificato il ruolo della Commissione, cioè se si utilizza la Commissione e ciò che quest'ultima deve fare, per dare luogo a delle polemiche, che hanno una provenienza tutt'altro che quella di andare a trattare i temi della Commissione, credo che sia il modo più sbagliato. Tra l'altro, la presenza dei Commissari da stamattina nell'orario di Commissione in Comune, ha dimostrato che forse non era così sbagliata ed irrinunciabile la voglia di venire a fare Commissione; credo che bisogna venirsi incontro tutti, se tutti si vuole compiere lo stesso percorso, se si vuole andare a parlare di temi importanti, come quelli che abbiamo trattato nelle riunioni precedenti di Commissione; credo che invece bisogna mettere da parte le polemiche, che non aiutano né il mio ruolo di Presidente, né il ruolo della Commissione e neanche l'Assessore, che dà mandato alla Commissione di operare, magari nel fornirgli alcuni consigli, che potrebbero essergli utili per il suo lavoro. Con questo non voglio aggiungere altro a questa, che ritengo una polemica spicciola. Annuncio con vero piacere il voto mio e del mio gruppo a favore del punto trattato. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Dr.ssa Suella Giulia
Dichiarazioni di voto, Assessore Fadda.

Il Presidente del Consiglio concede la facoltà di parola al Consigliere Fadda Fabrizio

Buonasera a tutti. Annuncio il mio voto favorevole e ne approfitto per ringraziare l'Assessore Pessiu, il responsabile del settore dei servizi sociali per l'ottimo lavoro svolto. Un lavoro non facile, tra l'altro, mantenere un elevato standard dei nostri servizi sociali è una cosa che, comunque, comporta fatica perché, è vero, è difficile portare i servizi ad uno

standard alto, ma è anche difficile mantenerlo. Come ci hanno detto i nostri amici, che sono venuti a fare una ricognizione della pianificazione strategica, siamo uno di quei paesi con un altissimo livello dei servizi sociali; quindi, ancora di più ha valore quello di mantenere questo livello, e questo anche cercando, con l'aumentare dei prezzi, un'oculatezza dell'economicità, cioè l'Assessore Pessiu ha cercato di utilizzare le risorse nel modo più approfondito ed oculato, ha ottimizzato i servizi per un risparmio, comunque, per l'Ente. È chiaro che in questi casi il risparmio viene in secondo piano, però essere riusciti da una parte ad avere un alto livello, e da una parte ottimizzare le risorse, mi sembra un ottimo risultato. Quindi, grazie all'Assessore ed al responsabile dei servizi sociali.

Il Sindaco Pisedda Valter

Mi sembra giusto che dica anch'io quello che penso, anche se sono stato abbondantemente preceduto dagli interventi dei colleghi, che condividono nella sostanza, sono anch'io favorevole all'approvazione di questo atto e a tutto ciò che vi è dietro; devo fare attenzione perché non deve sembrare, quello che dico, una contrapposizione a ciò che è stato appena detto da tutti gli altri, però vorrei ricordare ad uno ad uno i vostri nomi, nel senso che sono contento del lavoro fatto, ma non si poteva fare senza Mariano, senza me, senza Tonio, eccetera. Peraltro, per fortuna, in questo Comune ci muoviamo in una scia tracciata da tempo, quindi in qualche modo a Tonio che citava Riccardo, e Riccardo che citava Tonio, cioè è tutta una sequenza di ringraziamenti, che sono veri, ma rischiano di distrarci dal punto principale. Penso che ciascuno di noi abbia fatto il proprio dovere dall'inizio alla fine; penso che ci stiamo tutti muovendo nell'unica direzione, che dovrebbe essere quella dell'Amministratore, ovvero quella di fare il bene dei propri concittadini; è quello che ha fatto Tonio nei cinque anni precedenti, quello che Riccardo sta facendo adesso. Forse sorprende l'età di Riccardo, nel senso che essendo giovane si sta approcciando adesso a questi temi, ma la sua vita anche fuori dall'Amministrazione in qualche modo segna un percorso, tra l'altro, Riccardo non è solo, ma appartiene alla vita, ad una coalizione, ad una comunità, che cresce gente così; Mariano lo diceva prima, sono anni che in questo Comune si approvano piani socio assistenziali non dico all'unanimità, ma con il conforto di tutti, poi magari la strumentalizzazione dell'aula con l'astensione, ma non ricordo piani socio assistenziali votati con voti contro. Ovviamente l'ufficio fa un ottimo lavoro, ne siamo tutti assolutamente consapevoli; ovviamente mi limiterò a dire che fanno il proprio dovere, perché proprio stamattina vi è stata la ripesatura del settore, perché il settore è stata accorpato; quindi, i pesi che si utilizzano prima, non sono più validi. Però mi premeva dire che abbiamo ancora un po' da strada da fare, Riccardo e colleghi, ovvero quella di fare in modo che questo strumento diventi della comunità; qui non siamo ancora bene allineati, nel senso che tutte le informazioni, che abbiamo, per adesso sono ancora molto nostre e di chi ci sta vicino; dovremmo riuscire ad arrivare ad un coinvolgimento più pieno, anche delle forze sociali, delle associazioni, delle organizzazioni, che ci sono ad Elmas, per non dire dell'intera popolazione. Come farlo? Ricette non ne ho neanche io, sicuramente bisognerebbe rispolverare l'incontrarsi, il fare riunione tra associazioni; si era provato una volta a fare la consulta delle associazioni, non è mai andata in porto, probabilmente dobbiamo riprenderla. Poi dobbiamo trovare un modo per comunicare con la gente davvero, perché queste che stiamo facendo anche stasera sono scelte politiche, e Fabrizio ormai anche lui si sta esercitando e sta prendendo dimestichezza con l'utilizzo del bilancio; ecco, quando noi copriamo economicamente scelte politiche come quelle che abbiamo fatto, stiamo dando un indirizzo, stiamo mettendo lì e togliendo da qualche altra parte. Tra l'altro, questo sarà il secondo anno, nel quale non aumenteremo l'imposizione fiscale, quindi vuol dire che ci stiamo movendo all'interno dell'economia dell'Ente; è una cosa positiva, ma ha da essere nota. I servizi dei Servizi Sociali sono noti, purtroppo, nella maggior parte dei casi, solo a chi li utilizza; ecco, in una comunità non può essere così, bisogna che si sappia, che anche coloro che non hanno

bambini piccoli sappiano che ad Elmas c'è uno spiaggia day, che serve la comunità in tali giorni e in tali orari; bisogna che anche chi non manda nessuno in ludoteca, sappia che questa funziona così e colà, perché se no non si capisce perché stiamo pagando gli stipendi; la ludoteca è un servizio che a Elmas da tot anni, serve tot persone, quindi risolve il problema a tot bambini, eccetera; cioè quel lavoro sommerso degli addetti ai lavori, che è bene che i nostri concittadino sappiano. Quindi, sicuramente lì bisogna in qualche modo recuperare questo gap che c'è di comunicazione. Mi sembra che sia uno strumento assolutamente adeguato e che, tra l'altro, si muove in continuità con i Comuni limitrofi, nel senso che questo lavoro è assolutamente condiviso dalla comunità di Assemini, di Decimo e dagli altri Comuni che appartengono al PLUS; ormai la direzione è quella, non solo di questi due Comuni, ma dei sedici che fanno parte del nostro ambito, anche lì ci stiamo muovendo e dobbiamo farlo con moltissima circospezione e attenzione, non per procurare i 100.000 euro in più ad Elmas, ma per fare in modo che i nostri concittadini utilizzino servizi, che magari vengono delocalizzati e decentrati; questa è anche l'ottica nuova, nella quale ci stiamo muovendo. I PLUS sono stati fatti per questo, ed anche lì abbiamo sensibilizzato la popolazione, sicuramente vi è ancora gente che non sa cosa siano, ed è importante per acquisire la mentalità giusta di lavoro, perché se no davvero può capitare quello che è capitato quando abbiamo buttato giù un muro divisorio dei servizi sociali, perché qualcuno dica: "No ma questi sono utenti dei servizi sociali". Non deve succedere questo, cioè i nostri concittadini sono tutti uguali, purtroppo tra questi vi è chi ha più o meno bisogno dell'altro; però il nostro atteggiamento corretto, penso debba essere questo. Quindi penso di non aver fatto nulla di particolare, se non aver tentato di far corrispondere il mio modo di essere con gli atti amministrativi che abbiamo fatto, cioè vorrei riportare nella normalità questo percorso, che stiamo facendo perché il valore sta nella normalità, non hai fatto nessuna citazione, sono convinto che se l'avessi fatta, avresti proprio citato qualcuno che diceva frasi di questo genere. Quindi, mi sembra che abbiamo tutti fatto il nostro dovere, tutti i diciassette, anche quelli che non ci sono; non lo abbiamo potuto espletare nelle Commissioni, ma sappiamo che questo è un periodo particolarissimo; non ci dobbiamo sorprendere di nulla, sono normali situazioni che capitano in tutte le Amministrazioni Comunali. Quindi, il mio ringraziamento come Capo dell'Amministrazione va a tutti, ovviamente agli uffici, a quelli che ci hanno lavorato dietro, ma anche e soprattutto ai Consiglieri, e a coloro che stanno dietro i Consiglieri, perché non siamo mosche bianche che ci muoviamo così, ma è un lavoro assolutamente condiviso. Rimane da fare quel pezzo che diceva prima, Riccardo, che sicuramente avremo modo di fare in seguito; anche ieri c'era la festa dell'anziano, sono stato alla consulta e si percepisce che loro sono dentro il nostro sistema di servizi sociali; purtroppo però anche quella è una realtà che, se non viene vissuta e partecipata, rischia di essere considerata solo un prezzo dei nostri servizi sociali; non è così, perché sono persone vive, ieri erano un'ottantina di persone, c'è stato l'ingresso di nuovi sessantenni, che quindi fanno parte della consulta, eccetera. Quindi, mi sembra che siano tutte cose che vanno nella direzione, che tutti assieme stiamo tracciando, chi più e chi meno, a dare il proprio contributo. Quindi, ringrazio tutti ed anch'io ovviamente do il mio voto favorevole.

Il Presidente del Consiglio Dr.ssa Suella Giulia

Poiché non vi sono altre dichiarazioni di voto, passiamo alla votazione del secondo punto all'ordine del giorno, ve lo leggo "Approvazione documento di aggiornamento ed integrazione al PLUS 2007/2009, annualità 2008": chi è favorevole? La delibera è approvata all'unanimità.

Questa delibera necessita anche di una successiva votazione per l'immediata esecutività.

Il Presidente del Consiglio concede la facoltà di parola al Consigliere Pessiu

In due parole stiamo praticamente approvando questo PLUS in contemporanea con la Provincia; la prassi vuole che tutti i Comuni approvino i loro PLUS per far sì che il materiale poi sia documentazione che la Provincia porta in Consiglio Provinciale. Stiamo arrivando in contemporanea per una serie di questioni, che hanno visto l'Amministrazione lavorare, accordarsi anche a portare questo punto all'ordine del giorno, e i tempi sono stati questi. Quindi necessariamente domani depositeremo i materiali in Provincia. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Dr.ssa Suella Giulia

Votiamo: chi è favorevole? Chi è contrario? Chi è astenuto? È approvata all'unanimità l'immediata esecutività.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la L.R. 23/12/2005 n.23 "Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della L.R.n.4/1988. Riordino delle funzioni socio assistenziali", disciplina agli artt. 20 e seguenti le procedure per l'adozione dei Piani Locali Unitari dei Servizi alla persona (PLUS);

CHE con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 77 dell'11/12/2006, preso atto della precedente approvazione da parte della Conferenza dei Servizi, è stata approvato l'accordo di programma tra i Comuni rientranti nell'Ambito Area Ovest e la proposta definitiva di PLUS riferita al triennio 2007/2009 ;

CHE in data 20.11.2006 i Comuni hanno sottoscritto l'accordo di programma per l'adozione del suddetto PLUS, riferito al triennio 2007/2009;

CHE nell'ambito della Conferenza di Servizi del 20.09.2007 i Comuni hanno approvato l'accordo di programma per la gestione delle risorse finanziarie per i progetti da realizzare in forma associata relativi al suddetto PLUS con il quale è stato individuato il Comune di Elmas quale Ente Capofila;

CHE l'art. 8 dell'accordo di programma del 20.11.2006 prevede che il PLUS possa essere sottoposto ad aggiornamento e che, laddove le modifiche ed integrazioni abbiano carattere sostanziale, debba essere seguita la stessa procedura della prima approvazione;

CONSIDERATO che l'Ufficio per la Programmazione e la Gestione associata ha provveduto a rimodulare la proposta di PLUS riferita all'annualità 2008, in base alle proposte avanzate dai diversi Comuni;

PRESO ATTO del fatto che in data 26.11.2007 si è svolta la Conferenza di Servizi per l'ambito Area Ovest per l'approvazione, in via preliminare, della proposta definitiva di PLUS riferita all'annualità 2008, contenente le modifiche introdotte dall'Ufficio per la Programmazione e la Gestione associata;

VISTA la proposta definitiva di PLUS 2008 riferita all'ambito Area Ovest, che si allega al presente atto quale parte integrante;

VISTA la scheda allegata contenente la programmazione specifica del COMUNE DI ELMAS per l'annualità 2008, costituente parte integrante del PLUS relativo all'ambito Area Ovest;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art.49 comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267;

ACQUISITO altresì il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile di Ragioneria ai sensi dell'art.49 comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267;

CON VOTI UNANIMI

DELIBERA

DI PRENDERE atto della premessa

- 1) DI DARE atto che, in conformità a quanto stabilito nelle Linee Guida per la redazione del Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona (PLUS), approvate con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 23/30 del 30/5/2006, l'Ufficio per la Programmazione e la Gestione Associata ha elaborato la proposta definitiva di PLUS per l'anno 2008 riferita all'ambito Area Ovest;
- 2) DI DARE atto che la Conferenza di Servizi per l'ambito Area Ovest, convocata dalla Provincia di Cagliari in data 26-11-2007, ha approvato, in via preliminare, tale proposta definitiva;
- 3) DI APPROVARE, in conformità a quanto stabilito dall'art. 8 dell'Accordo di programma per la realizzazione del PLUS nel triennio 2007/2008 firmato in data 20.11.2006, la proposta definitiva di PLUS 2008 dell'ambito Area Ovest, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale, che disciplina sia gli interventi associati d'ambito, sia la programmazione individuale dei Comuni ricadenti nell'ambito;
- 4) DI APPROVARE la scheda contenente la programmazione specifica del COMUNE DI ELMAS per l'annualità 2008, costituente parte integrante del PLUS relativo all'ambito Area Ovest, che si allega quale parte integrante e sostanziale;
- 5) CON SEPARATA votazione unanime il seguente atto è dichiarato immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.134, 4° comma del D.Lgs. 267/00-

VISTO con parere favorevole	<i>PARERE: REGOLARITÀ TECNICA</i>
	Il Responsabile <i>ISU CINZIA</i>
VISTO con parere favorevole	<i>PARERE: REGOLARITÀ CONTABILE</i>
	Il Responsabile <i>LUCIA CANI</i>

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario
MELIS ANNA MARIA

Il Presidente
SUELLA GIULIA

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno 21/12/2007.

Elmas,

Il Segretario Comunale
MELIS ANNA MARIA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO

Elmas, _____

Il Segretario Comunale
D.ssa Melis Anna Maria